



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

@prot. n. 006 /S.N/ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Milazzo, lì 23 Agosto 2021

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici.

Al Provveditorato regionale della Sicilia
Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

E.P.C. All'Ufficio Capo del Dipartimento Amm. Pen.
Presidente Bernardo PETRALIA
V. Presidente Roberto TARTAGLIA

Al Direttore Uff. IV delle Relazioni Sindacali DAP
c.a. Dottoressa Ida DEL GROSSO

Al Direttore Generale del Personale
Dott. Massimo PARISI

Ai Responsabili VISAG
Dipartimento AMM. PEN. ROMA
Dipartimento Regionale Palermo

Al Direttore Casa Circondariale
Barcellona P.G

Alla Segreteria Generale Nazionale della FS-Co.S.P.

COMUNICATO STAMPA

ILL/mi Sigg. Dirigenti Generali,

il Carcere di Barcellona P.G. ormai si differenzia da tutti gli altri Istituti Penitenziari per le irregolarità e (purtroppo è necessario esprimersi in questi termini) un vero e proprio

**SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com -
segretariogeneralecosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecosp@pec.it**

SEGRETARIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

“eccesso di discrezionalità” adottato nelle scelte del personale da adibire a particolari servizi.

In particolare detta Casa Circondariale risulta essere il penitenziario dove avvengono con maggiore, sconcertante, ripetitività aggressioni al Personale di Polizia Penitenziaria nel mentre, a tutt’oggi, si deve sottolineare la totale indifferenza di coloro che dovrebbero coordinare il personale stesso. La situazione è ormai alla deriva e quale unica soluzione ai problemi si è soliti usare provvedimenti disciplinari e Penali, non imparando dagli errori ed impiegando il Personale per 8 / 12 ore di seguito, assegnando, inoltre, ad una singola unità anche tre postazioni di servizio contemporaneamente, e su due piani e comprendendo i passeggi (circa 100 detenuti da sorvegliare!).

Ancor più grave risulta, poi, la gestione delle cosiddette “cariche fisse” dell’Istituto, cioè quelle addette a servizi istituzionali diversi dalle sezioni detentive: non si comprende come vengano assegnate ai vari uffici e servizi. Alcuni sembrano veri e propri “jolly tuttofare”, saltando da un posto di servizio a carica fissa all’altro, senza che l’Amministrazione bandisca per tutto il Personale il previsto interpello straordinario relativo alla mobilità interna (Protocollo d’intesa Regionale e P.I.L. sottoscritto e concordato tra il Dirigente titolare e tutte le OO.SS). Davvero non si comprendono queste continue irregolarità volte, vien fatto di pensare, ad agevolare qualcuno a danno di altri. La dimostrazione di ciò emerge in maniera lampante ove si pensi “all’ufficio servizi” Polizia penitenziaria, dove sono state impiegate del tutto illecitamente delle unità che non avevano alcun titolo per ricoprire quel compito a tutto danno di chi, invece aveva partecipato ed era risultato vincitore dell’interpello emanato specificamente per quell’ufficio: è evidentemente che in questo Istituto vi sono privilegiati ed inamovibili che impediscono, illegalmente, l’arricchimento professionale di altri colleghi.

Si pensi che alcune unità vengono preposte a servizi delicati come quello della cucina-detenuti, e quindi a contatto con alimenti e strumenti per la preparazione dei pasti, senza il basilare attestato dell’HACCP! Ed irregolarità di ogni sorta sono state registrate e puntualmente denunciate da questa O.S. nel corso degli ultimi anni. Non comprendiamo,

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmento.ministeri.com - segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

detto in tutta onestà, il motivo della scelta di criteri che appaiono errati o frutto di una interpretazione del tutto “discrezionale”.

Si vuole, dunque, qui rappresentare ai Sigg. Dirigenti Generali che presso la Casa Circondariale di Barcellona P.G. non esistono più regole, ma certamente molte irregolarità!

Si pensi, ancora, alle vere e proprie illegalità messe in atto dalla struttura Penitenziaria Barcellonese in varie occasioni nelle quali sono state impiegate agenti donne all'interno della cucina-detenuti, dove operano esclusivamente detenuti di sesso maschile, trasgredendo clamorosamente a quanto disposto dall'articolo 6 della legge n. 395 del 15 dicembre 1990 che al comma 1 recita che il personale maschile e quello femminile del Corpo di Polizia Penitenziaria espletano i servizi di istituto con parità di attribuzioni, di funzioni, di trattamento economico e di progressione di carriera ma che Il predetto personale deve, altresì, essere adibito alle sezioni dove soggiornano detenuti/internati dello stesso sesso.

Ormai siamo, si passi l'espressione, alla frutta! E, si badi, molte delle irregolarità perpetrate non vengono messe nemmeno a conoscenza di questa Federazione Sindacale!

Un'ulteriore denuncia merita, per altro verso, l'atteggiamento della Direzione dell'istituto per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, e addirittura penali, adottati nei confronti del personale di pol. pen. in servizio. Tutto all'insegna della più assoluta discrezionalità: Se Tizio sbaglia, per fatti anche assai lievi, gli viene immediatamente contestato il provvedimento, se, invece, sbaglia Caio, magari per fatti ben più gravi, non viene neanche richiamato, anzi si passa subito all'archiviazione del caso quasi che si faccia ricorso ad un criterio fondato sulla simpatia o antipatia verso alcune unità, od anche, bisogna sottolinearlo, in base alle appartenenze sindacali! E lo stesso, purtroppo, avviene anche per ciò che riguarda la concessione dei benefici individuali, delle prerogative inerenti la legge 104/92 e per l'attribuzione dei punteggi annuali circa la qualità del servizio svolto.!

Avviene, in buona sostanza, che proprio quelle unità che si sacrificano giornalmente per garantire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'Istituto (e vengono, per altro, controllate

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com - segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

dalle stesse telecamere in uso nelle sezioni per i detenuti), risultino letteralmente tartassate sia per l'onerosità del servizio ad esse richiesto sia per l'atteggiamento vessatorio di alcuni Graduati e della stessa Direzione.

Tutto quanto sopra, a parere di questa Federazione, conferma con chiarezza come la gestione e l'organizzazione della Casa Circondariale di Barcellona P.G. siano decisamente improduttive per cui occorre che le Autorità Ministeriali intervengano con la massima sollecitudine avviando una ispezione interna con l'eventuale avvicendamento di coloro che si rendono protagonisti di queste irregolarità amministrative che producono evidente difficoltà nella funzionalità dell'Istituto barcellonese portando disordini, scorrettezze, aggressività nei confronti del personale con l'inevitabile forte demotivazione di quest'ultimo il quale compie enormi sacrifici per svolgere al meglio il proprio lavoro in un clima oggi segnato da condizioni di assoluta carenza di tranquillità e serenità.

Si sono succedute, come noto, varie aggressione ai poliziotti penitenziari e nei confronti dei detenuti i provvedimenti assunti sono stati di incredibile leggerezza ed alcuni, sembrerebbe, sono addirittura finiti in prescrizione!

Si prega di considerare che questa sigla sindacale ha fatto ogni tentativo, e con insistenza, per instaurare un dialogo che portasse ad un rapporto Sindacato /Parte Pubblica fondato sul rispetto reciproco (come avviene con gli altri Istituti), invece è stato quotidianamente respinto, con la conseguente difficoltà di svolgere in maniera efficace il proprio mandato Istituzionale.

Al VISAG, cui la presente viene trasmessa per conoscenza, si chiede di dare luogo a tutte le attività di verifica e di controllo ad esso demandate dal decreto legislativo in materia di salute e sicurezza del personale, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sorveglianza sanitaria e di rispetto delle norme di sicurezza di impianti e attrezzature, nonché di verifica delle situazioni di stress lavoro-correlato e di tutte le altre previsioni normative all'interno del documento di valutazione dei rischi.

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com - segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

E in ciò comprendendo l'assoluta necessità di realizzare misure utili a prevenire le frequenti aggressioni che negli ultimi tempi hanno colpito i dipendenti della Polizia Penitenziaria che, conseguentemente, si assentano per lunghi periodi di malattia dramatizzando la già grave carenza di personale e moltiplicando le difficoltà nella conduzione della Casa Circondariale.

Ricordiamo a noi stessi, a tal proposito, che la norma prevede che la sicurezza sui luoghi di lavoro la deve garantire il datore di lavoro (Direttore Casa Circondariale) compresa la possibilità di svolgere il proprio lavoro in maniera serena, senza il continuo assillo della pressione psichica.

Ricordiamo sempre a noi stessi che il sovraffollamento dei detenuti è divenuto strutturale dopo la conversione dell'Istituto Penitenziario di Barcellona Pozzo di Gotto.

Quest'ultimo sembra, ormai, diventato la ruota di scorta degli Istituti della Sicilia e a nulla è valsa la nota del PRAP di Palermo n. 092477- OR/III, che riscontrava una nota della nostra Organizzazione Sindacale, dove si esortava l'Ufficio Detenuti di limitare, pur nei limiti del possibile, le assegnazioni dei detenuti presso l'Istituto di Barcellona. In effetti le assegnazioni si sono moltiplicate creando condizioni interne intollerabili sia sotto l'aspetto igienico sia sotto l'aspetto operativo, raggiungendo il numero di 235 ristretti (considerando che vi sono tre padiglioni che sono chiusi in attesa di ristrutturazione).

Si resta, quindi, in attesa di accogliere un Suo Cortese invito per dimostrare quanto denunciato, in subordine un sollecito riscontro e si chiede di conoscere, con la massima celerità, quali provvedimenti verranno adottati da codesto Provveditorato, desidera e dagli Uffici in indirizzo in merito a tutte le singole questioni indicate nella nota. Alla Segreteria Generale si chiede con la presente di seguire congiuntamente quanto rappresentato da coloro che operano presso la Casa circondariale di Barcellona P.G.

Restiamo in attesa di conoscere le determinazioni assunte, cordiali saluti.

Delegato Nazionale
Letterio Italiano

**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com -
segretariogeneralecosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteria generalecosp@pec.it**

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335